



# INTERNATIONAL SEMINAR: S M A L L BAL TIC CONVERSATIONS

## PAESAGGI BALTICI

ARCHITETTURE, CITTA' E PATRIMONIO DI  
LITUANIA LETTONIA ESTONIA

*a cura di:*

**Donatella Scatena e Marco Falsetti**

### **Giornate del seminario:**

8/12/29 Aprile - 10/25 Maggio - 3 Giugno 2021

### **Luogo:**

Aula Virtuale Zoom Sapienza

Per seguire il seminario è richiesta l'iscrizione tramite mail a:

[seminariobaltico@gmail.com](mailto:seminariobaltico@gmail.com)

### **Patrocini:**

*Ambasciata della Repubblica di Lituania in Roma*

*Ambasciata della Repubblica di Estonia in Roma*

*Ambasciata della Repubblica di Lettonia presso la Repubblica Italiana*

*Lithuanian Culture Institute*

*Centro Studi sull'Estonia e il Baltico*

### **Comitato Scientifico:**

Audrius Ambrasas, Vilnius Gediminas Technical University

Ūģis Bratuškins, Rīgas Tehniskā universitāte

Marija Drēmaidē, Vilnius University

Marco Falsetti, Sapienza Università di Roma

Leonardo Meigas, Leonardo Disain OÜ

Almantas Samalavičius, Vilnius Gediminas Technical University

Donatella Scatena, Sapienza Università di Roma

Toivo Tammik, Tallinna Tehnikakõrgkool – Louis Kahn Estonia Foundation

Ülle Toode, Centro Studi sull'Estonia e il Baltico

**Segreteria Organizzativa:**

Virginia Volanti

**Info:**

[seminariobaltico@gmail.com](mailto:seminariobaltico@gmail.com)



## **PROGRAMMA DELLE GIORNATE DI STUDI DEL SEMINARIO INTERNAZIONALE:**

Le Repubbliche Baltiche, frontiere settentrionali dell'Europa caratterizzate da ricchezza e diversità di culture, hanno condiviso tratti della loro storia con paesi che hanno impresso una traccia duratura su paesaggi e città.

Dimenticata dalla grande narrazione dell'architettura nonostante l'ingresso nell'Unione Europea agli inizi del 2000, l'area baltica si caratterizza oggi per una pluralità di indirizzi inaspettati. Inoltre l'interesse della comunità scientifica internazionale per il "modernismo sovietico" o "modernismo socialista" che qui assume carattere specifico di "modernismo baltico", ha prodotto diversi studi e importanti simposi culturali.

Al contrario proprio la "perifericità" dell'area baltica ha permesso il sorgere e il diffondersi di una forte componente sperimentalistica, unita ad una specificità dei tessuti urbani come la Tallin medioevale, la Vilnius barocca, la Riga novecentesca e le trasformazioni urbane in corso. Filoni discontinui, accomunati da specificità che rendono il Baltico un'area eterogenea e riconoscibile nelle sue matrici storiche, antropologiche e linguistiche.

Considerata la vastità del tema e l'obbiettivo del seminario, cioè presentare in un tempo contenuto la cultura architettonica, gli indirizzi e le problematiche del patrimonio dei paesi baltici, il seminario si svolgerà in sei giornate organizzate per macrotemi per favorire una riflessione interdisciplinare. Data l'esiguità e la frammentarietà delle ricerche condotte finora in ambito nazionale (limitate normalmente a uno solo dei paesi o a un unico aspetto del costruito, come le infrastrutture, ecc) e al fine di presentare un quadro quanto più possibile esaustivo sul tema, parteciperanno relatori appartenenti a settori disciplinari diversi, i quali discuteranno i *topic* principali fornendo al contempo strumenti utili a progettisti e a ricercatori.

Fulcro del seminario è il confronto e lo scambio dialettico tra gli studiosi della Sapienza e alcuni tra i protagonisti della scena culturale contemporanea di Lituania, Lettonia ed Estonia al fine di far conoscere temi e prospettive a un settore più ampio della comunità scientifica e, al contempo, intensificare le relazioni culturali.

Il seminario è suddiviso in sei "brevi conversazioni" fra loro complementari, dedicate alle architetture, alle città e al patrimonio storico che insieme compongono il paesaggio delle tre Repubbliche Baltiche.